

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Oggetto: LA RIFORMA DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Dal 1° gennaio 2013 la fattura elettronica avrà il medesimo valore della fattura cartacea, questo quanto emerge dalla direttiva europea di riforma dell'iva approvata negli scorsi giorni da Ecofin.

L'obiettivo è quello di armonizzare la normativa comunitaria e svecchiare il sistema ancora basato sulla Direttiva 115/CE del 2001.



Cosa si intende per fattura elettronica?

È fattura elettronica quel documento che contiene le informazioni di cui alla Direttiva 2006/112/CE, capo III, artt.226-231, che sia però emessa su supporto elettronico e per il tramite di esso ricevuta.

Secondo il disposto della direttiva 2010/45/UE del 22 luglio 2010, l'autenticità ed integrità del documento potrà essere comprovata attraverso la trasmissione elettronica dei dati "EDI", vedasi la raccomandazione 1994/820/CE ovvero, da firma digitale di cui alla Direttiva 1999/93/CE o ancora con qualunque altro mezzo ad oggi esistente.

Il Legislatore ha, difatti, previsto che il singolo operatore possa scegliere in quale modo garantire tali aspetti, nell'ottica di rendere agevole il passaggio da cartaceo a telematico.

Purtroppo l'attuale riforma non sarà radicale in quanto il tenore della norma lascia subordinata all'approvazione del destinatario la possibilità di utilizzo di tal tipo di fattura, questo aspetto, già oggi vigente, costituisce un vero e proprio freno all'utilizzo del mezzo elettronico non lasciando alle aziende che fossero decise la possibilità di abbandonare in maniera completa la metodologia di fatturazione cartacea.

La riforma in essere riguarda però anche altri aspetti della normativa, quali ad esempio:

"IVA PER CASSA"

Il prestatore ovvero fornitore potrà versare l'iva all'Erario solo al momento dell'incasso del dovuto dal cessionario o committente, potendo però esercitare la detrazione della propria Iva a credito solo dopo l'effettivo versamento nelle casse dei propri fornitori. Questo sistema sarà utilizzabile solo da soggetti con volume d'affari inferiore o uguale ad € 500.000,00, elevabile, per previsione del singolo Stato ad € 2.000.000,00.

REVERSE CHARGE NELLE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

Eliminazione della discrezionalità dei singoli stati nell'emissione della fattura per la cessione di beni ovvero per la prestazione di servizi tra soggetti comunitari per i quali l'imposta risulta dovuta dal destinatario per applicazione del *reverse charge*. Il limite temporale diviene il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è posta in essere l'operazione.

FATTURAZIONE SEMPLIFICATA

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •

studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it

Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501

Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016

E' prevista una fatturazione semplificata per corrispettivi inferiori ad euro 100,00, il documento conterrà solo i dati dell'emittente, la qualità, quantità ed il prezzo del bene o servizio ceduto.

OPERAZIONI CONTINUATIVE

Per i servizi di durata ultrannuale fra stati europei viene stabilita una data convenzionale mensile di effettuazione dell'operazione che corrisponderà all'ultimo giorno di calendario.

VALENZA DEGLI ACCONTI

Nelle operazioni intracomunitarie l'esigibilità dell'iva sarà legata all'operazione principale, nulla rilevando gli acconti versati.

Resta invariata, invece, la normativa sui modelli Intrastat che risulteranno maggiormente efficaci data la maggiore omogeneità dei dati in essi contenuti e trasmessi.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.
Cordiali saluti.

firma

Germana Cortassa

dottore commercialista • revisore contabile

10022 Carmagnola (TO) – via Ronco 49/24 – tel. 011.9721195 – fax 011.9721474 •
studiog@studiogconsulting.it • www.studiogconsulting.it • PEC studiogconsulting@odcec.torino.legalmail.it
Recapiti: 10026 Santena (TO) – via Amateis, 5 – tel. 011.9492537 • 10122 Torino – via del Carmine, 28 – tel. 011.5214501
Codice Fiscale: CRT GMN 65T59 L219P – Partita IVA: 03082150016